



CIPERWALL

Chemwatch: 9-45115

N° Versione: 2.6

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 453/2010)

Codice di Pericolo Chemwatch: 3

Data di emissione: 09/01/2014

Data di stampa: 09/01/2014

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	CIPERWALL
Nome Chimico	Non Applicabile
Sinonimi	
Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Formula chimica	Non Applicabile
Altri mezzi di identificazione	
Numero CAS	Non Applicabile
Numero EC	Non Applicabile
Numero Index	Non Applicabile
Numero di registrazione REACH	Non Applicabile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO (Registrazione del Ministero della Salute n° 19768). Insetticida concentrato in microemulsione acquosa per uso civile e domestico.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	REA srl
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE) Italia Italy
Telefono	0823 821210
Fax	0823 821552
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	
Telefono di Emergenza	0823 821210
Altri numeri di emergenza telefonica	0823 821210

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione DSD	In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008
Classificazione DPD ^[1]	R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Legend:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classification drawn from EC Regolamento 1272/2008 - Annex VI
Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] ^[1]	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1
Legend:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classification drawn from EC Regolamento 1272/2008 - Annex VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP



PAROLA SEGNALE

ATTENZIONE

Dichiarazioni di Pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali Prevenzione

P273	Non disperdere nell'ambiente.
------	-------------------------------

Dichiarazioni Precauzionali Risposta

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
------	---------------------------------------

Dichiarazioni Precauzionali Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali Smaltimento

P501	Smaltire il contenuto / contenitore in discarica autorizzata chimico o biologico se per incenerimento ad alta temperatura
------	---

Etichettatura DSD/DPD



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

Indicazioni di pericolo	N
-------------------------	---

CONSIGLIO DI SICUREZZA

S29	Non gettare i residui nelle fognature.
S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S40	Usare acqua e detergente per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale.
S56	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Inalazione, contatto con la pelle e/ o ingestione puo' causare danni alla salute*.
--

Puo' causare danni al feto/ embrione*.
--

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	[%peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1. 52315-07-8 2. 257-842-9, 265-898-0 3. 607-421-00-4, 607-433-00-X, 607-422-00-X 4.	8	3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	R22, R37/38, R43, R50/53, R20/22, R37, R25, R48/22 ^[2]	Acute Tox. 4 *, STOT SE 3, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzazione cutanea 1, Acute Tox. 3 *, STOT RE 2 *; H332, H335, H400, H410, H315, H317, H301, H373** ^[3]
1. 51-03-6 2. 200-076-7 3. 613-022-00-6 4. 01-2119537431-46-XXXX, 01-2119918969-16-XXXX	4.5	ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	R20/21/22, R50/53 ^[2]	Acute Tox. 4 *, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H332, H312, H302, H400, H410 ^[3]

CIPERWALL

1. 57-55-6 2. 200-338-0 3. 4. 01-2119456809-23-XXXX	1.8	propan-1,2-diolo	Non Applicabile	Non Applicabile
1. 7696-12-0 2. 231-711-6 3. 613-022-00-6 4.	1.5	TETRAMETRINA- (ISO, INN)	R20/21/22, R50/53 ^[2]	Acute Tox. 4 *, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H332, H312, H302, H400, H410 ^[3]
1. 55965-84-9 2. 3. 613-167-00-5 4.	0.0001	isothiazolinones, mixed	R20/21/22, R50/53 ^[2]	Acute Tox. 3 *, Corrosione/irritazione cutanea 1B, Sensibilizzazione cutanea 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H331, H311, H301, H314, H317, H400, H410 ^[3]

Legend: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classification drawn from EC Regolamento 1272/2008 - Annex VI

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. <p>Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici: La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]</p> <p>Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico.
Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:
 La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]
 Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

- Acqua spruzzata o nebulizzata.
- Schiumogeni.
- Polvere chimica secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità' incendio Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio

- Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.
- Indossare indumenti protettivi completi di respiratore.
- Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.

Pericolo Incendio/Esplosione

- Combustibile.
- Leggero pericolo d'incendio quando esposto a fiamme o calore.
- Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con conseguente violenta rottura dei contenitori.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto Pericolo ambientale – contenere la perdita.

- Pulire tutte le perdite immediatamente.

Grosse perdite di prodotto Pericolo ambientale – contenere la perdita.
Pericolo moderato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'MSDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolazione Sicura

- Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.
- Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.
- Usare in un'area ben ventilata.

Protezione per incendio e esplosione Vedere sezione 5

Altre informazioni

- Conservare nei contenitori originali.
- Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.
- Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto

- Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.
- Imballare come raccomandato dal produttore.
- Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.

Incompatibilità` di stoccaggio Evitare la reazione con agenti ossidanti

INCOMPATIBILITÀ IMBALLAGGIO DEL PRODOTTO**7.3. Usi finali specifici**

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

TIPO DI ESPOSIZIONE	OPERATORI	POPOLAZIONE GENERALE
Lungo termine - dermico, effetti sistemici		
Lungo termine - inalazione, effetti sistemici		
Lungo termine - orale, effetti sistemici		
Lungo termine - dermico, effetti locali		
Lungo termine - inalazione, effetti locali		
Breve termine - dermico, effetti sistemici		
Breve termine - inalazione, effetti sistemici		
Breve termine - orale, effetti sistemici		
Breve termine - dermico, effetti locali		
Breve termine - inalazione, effetti locali		

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

VANO	VALORE
acqua dolce	Non Applicabile
acqua marina	Non Applicabile
acqua	Non Applicabile
Acqua dolce sedimenti	Non Applicabile
Acqua sedimenti marini	Non Applicabile
suolo	Non Applicabile
STP	Non Applicabile
orale	Non Applicabile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Italia Limiti di esposizione occupazionale	propan-1,2-diolo	Diesel fuel, as total hydrocarbons	100 (mg/m ³)			TLV® Basis: Dermatitis

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	TEEL-0	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
propan-1,2-diolo	10(ppm)	10(ppm)	10(ppm)	500(ppm)

Ingrediente	Original IDLH	Revised IDLH
CIPERWALL		

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata.
8.2.2. Protezione Individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▸ Occhialini protettivi chimici. ▸ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione per le mani	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Tute intere. ▸ Grembiuli in PVC. ▸ Crema di protezione.
Rischi termici	

Materiale/i raccomandato/i**Protezione respiratoria****INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:
CIPERWALL

Prodotto	CPI
----------	-----

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto			
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Water = 1)	1.06
Odore		Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	
Soglia olfattiva		Temperatura di Auto Accensione (°C)	Not Available
pH (come fornito)	5.5	Temperatura critica	
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)		Viscosità' (cSt)	
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)		Peso Molecolare (g/mol)	
Punto di infiammabilità (°C)		Gusto	
Velocità di evaporazione		Proprietà esplosive	
Infiammabilità		Proprietà ossidanti	
Limite Esplosivo Superiore (%)		Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Not Available	Componente volatile (%vol)	Not Available
Pressione Vapore (kPa)		gruppo di gas	
Idrosolubilità (g/L)	miscibile	pH come soluzione (1%)	
Densità di vapore (Air = 1)		VOC g/L	

9.2. Altre informazioni**SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Presenza di materiali incompatibili. ▸ Il prodotto è considerato stabile. ▸ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Inalato	Non si pensa che il materiale causi irritazione respiratoria (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia, inalazione dei vapori, fumi o aerosol, specialmente per periodi protratti, potrebbe causare disagi respiratori e occasionalmente disturbi.
Ingestione	Ingestione accidentale del materiale può essere dannoso alla salute dell'individuo; esperimenti in animali indicano che ingestione di meno di 150 grammi può essere fatale.
Contatto con la pelle	Non si pensa che il materiale sia irritante alla pelle (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Potrebbe tuttavia causare disagi temporanei in seguito a prolungate esposizioni cutanee. Per una corretta pratica igienica esposizione deve essere ridotta al minimo e appropriati guanti usati nell'ambiente occupazionale.
Occhi	Sebbene non si pensa che il liquido sia irritante (come classificato dalle Direttive EC) diretto contatto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con colpi di vento).
Cronico	Ci sono alcune prove che l'esposizione possa risultare tossica. Queste prove si basano su studi su animali dove gli effetti sono stati osservati in assenza di marcata tossicità materna, o all'incirca agli stessi livelli di altri effetti tossici, ma che non sono conseguenze secondarie non specifiche di altri effetti tossici.

CIPERWALL

CIPERWALL	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermal (Rabbit) LD50: >2400 mg/kg	*[EPA Report]
	Dermal (Rabbit) LD50: 2460 mg/kg	Eye (rabbit): mild*
	Dermal (Rat) LD50: >1600 mg/kg	Skin (rabbit): non irritating*
	Inhalation (Rat) LC50: 7889 mg/m3/4h	
	Intraperitoneal (Mouse) LD50: 25 mg/kg	
	Intraperitoneal (Rat) LD50: 404 mg/kg	
	Intraperitoneal (Rat) LD50: 43 mg/kg	
	Oral (Guinea pig) LD50: 500 mg/kg	
	Oral (Mouse) LD50: 245.7 mg/kg	
	Oral (Rabbit) LD50: 1500 mg/kg	
	Oral (Rat) LD50: 57 mg/kg	
Oral (Rat) LD50: 86 mg/kg		
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermal (Rat) LD50: *200 mg/kg	
	Dermal (rat) LD50: >7950 mg/kg	
	Oral (Mouse) LD50: 2600 mg/kg	
	Oral (Rabbit) LD50: 2650 mg/kg	
propan-1,2-diolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermal (rabbit) LD50: 11890 mg/kg	Eye (rabbit): 100 mg - mild
	Dermal (rabbit) LD50: 20800 mg/kg	Eye (rabbit): 500 mg/24h - mild
	Oral (rat) LD50: 20000 mg/kg	Skin(human):104 mg/3d Intermit Mod
		Skin(human):500 mg/7days mild
TETRAMETRINA- (ISO, INN)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermal (rat) LD50: >5000 mg/kg	Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild
Oral (rat) LD50: 4640 mg/kg.		
isothiazolinones, mixed	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Oral (rat) LD50: 53 mg/kg		

3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE	ADI: 0.05 mg/kg/day NOEL: 4.7 mg/kg/day cellular and humoral immune response, proteinuria, hypoglycaemia, cutaneous sensitisation, delayed hypersensitivity, tumours, effects on newborn, effects on embryo/ foetus, paternal effects, specific developmental abnormalities (urogenital system, blood and lymphatic systems, immune and reticuloendothelial system) recorded. Tumourigenic/ neoplastic by RTECS criteria (facilitates the action of a known carcinogen)
OSSIDO DI 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETILE E 6-PROPIPIPERONILE	Dermal (rabbit) LD50: >1880 mg/kg [Handbook of Toxicology] *Published value - probably not peer-reviewed ADI: 0.03 mg/kg
PROPAN-1,2-DIOLO	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle. 551pg
TETRAMETRINA- (ISO, INN)	Il materiale potrebbe essere irritante agli occhi, prolungato contatto causa infiammazione. Ripetute o prolungate esposizioni agli irritanti potrebbero causare congiuntivite. Bacterial mutagen ADI: 0.02 mg/kg/day NOEL: 2 mg/kg/day
CIPERWALL, 3-(2,2-DICLOROVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI ALFA-CIANO-3-FENOSSIBENZILE, ISOTHIAZOLINONES, MIXED	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu' raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati.

tossicità acuta	Non Applicabile	Cancerogenicità	Non Applicabile
Irritazione / corrosione	Non Applicabile	Tossicità Riproduttiva	Non Applicabile
Lesioni oculari gravi / irritazioni	Non Applicabile	STOT - esposizione singola	Non Applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	Non Applicabile	STOT - esposizione ripetuta	Non Applicabile
Mutagenicità	Non Applicabile	pericolo di aspirazione	Non Applicabile

CMR di stato

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata	Effetto	Valore	Specie	BCF
CIPERWALL						

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili			
Criteri PBT/vPvB soddisfatti?			

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Nessun dato rilevante

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

	
Inquinante marino	

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	3082
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
14.5. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe 9 Rischio Secondario

CIPERWALL

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	90
	Codice di Classificazione	M6
	Etichetta di Pericolo	9
	Disposizioni speciali	274 335 601
	Quantità limitata	5 L

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	3082	
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	9
	Rischio secondario ICAO/IATA	
	Codice ERG	9L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A97A158
	Istruzioni di imballaggio per il carico	964
	Massima Quantità / Pacco per carico	450 L
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	964
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	450 L
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y964
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	30 kg G

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3082	
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	9
	Rischio Secondario IMDG	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A,S-F
	Disposizioni speciali	274 335
	Quantità Limitate	5 L

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3082	
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante	
14.3. Classi di pericolo ADR	9	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	M6
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP
	Fire cones number	0

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

fonte	ingrediente	Inquinamento categoria	Residua Concentrazione - Al di fuori spazio speciale (% w / w)	concentrazione residua
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Other Liquid Substances	propan-1,2-diolo			

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-	"Sostanze OSPAR rimosso dall'elenco di sostanze Possibile", "Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "Sigma-
---------------------------	---

CIPERWALL

<p>dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile(52315-07-8) se trovato nella seguenti liste di regolamenti</p>	<p>AldrichTransport Informazioni", "CHEMWATCH Candidate List of Very High Concern - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI", "Regolamento UE (CE) N. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009 prodotti cosmetici - Allegato II - Elenco delle Sostanze Vietate nei Prodotti Cosmetici", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP", "European Customs Inventory of Chemical Substances ECICS (English)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "Belgium Federal Public Service Mobility and Transport, Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail - Table A: Dangerous Goods List - RID 2013 (Dutch)", "ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "Agenzia internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti Esaminato dalla IARC Monographs", "Linee guida dell'OMS per la qualità dell'acqua potabile - Prodotti chimici esclusi dalla derivazione di linee guida valore", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG) - inquinanti marini", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "Unione europea (UE) della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, l'allegato III", "Direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative ai prodotti cosmetici ALLEGATO III.1"</p>
<p>ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile(51-03-6) se trovato nella seguenti liste di regolamenti</p>	<p>"Regolamento UE (CE) N. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009 prodotti cosmetici - Allegato II - Elenco delle Sostanze Vietate nei Prodotti Cosmetici", "FisherTransport Informazioni", "Sigma-AldrichTransport Informazioni", "Agenzia internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti Esaminato dalla IARC Monographs", "Europa Agenzia Europea delle sostanze Chimiche (ECHA) i Numeri di Registrazione REACH", "CHEMWATCH Candidate List of Very High Concern - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione", "Confederazione europea dei sindacati (CES) nell'elenco prioritario per REACH autorizzazione", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco delle sostanze identificate per la registrazione nel 2010", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco dei Registered sostanze phase-in", "Europa europea delle sostanze chimiche (ECHA) elenco di sostanze registrate", "Dell'unione Europea per le sostanze Chimiche (ECHA) Piano d'Azione a rotazione a livello Comunitario (CoRAP) l'Elenco delle Sostanze", "Europa dell'ECHA Sostanze registrati - Classificazione ed etichettatura - GHS", "Europa dell'ECHA Sostanze registrati - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP", "European Customs Inventory of Chemical Substances ECICS (English)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "Belgium Federal Public Service Mobility and Transport, Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail - Table A: Dangerous Goods List - RID 2013 (Dutch)", "ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI"</p>
<p>propan-1,2-diolo(57-55-6) se trovato nella seguenti liste di regolamenti</p>	<p>"IOFI Globale Lista di Riferimento delle Sostanze Definite Chimicamente", "Regolamento UE (CE) N. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009 prodotti cosmetici - Allegato II - Elenco delle Sostanze Vietate nei Prodotti Cosmetici", "International Council of Chemical Associations (ICCA) - High Volume Production List", "IMO Codice IBC Capitolo 18: Elenco dei prodotti ai quali il Codice non si applica", "FisherTransport Informazioni", "Sigma-AldrichTransport Informazioni", "GESAMP / EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP", "IMO Categorizzazione provvisoria delle sostanze liquide - Elenco 3: (Trade-named) miscele contenenti almeno il 99% in peso dei componenti già valutati in sede IMO, presentando rischi per la sicurezza", "International Fragrance Association (IFRA) Survey: Lista di Trasparenza", "IMO MARPOL 73/78 (allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide", "Lista dell'OCSE elevato volume di produzione (HPV) Chemicals", "International Sistema di Numerazione per gli Additivi Alimentari", "Europa Agenzia Europea delle sostanze Chimiche (ECHA) i Numeri di Registrazione REACH", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco delle sostanze identificate per la registrazione nel 2010", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco dei Registered sostanze phase-in", "Europa europea delle sostanze chimiche (ECHA) elenco di sostanze registrate", "Dell'unione europea (UE) inventario di ingredienti aromatici (odoranti e aromatiche materie prime)", "Unione europea (UE) inventario degli ingredienti utilizzati nei prodotti cosmetici", "Sostanze Europa di cui alle direttive comunitarie in materia plastica a contatto con gli alimenti", "Europa dell'ECHA Sostanze registrati - Classificazione ed etichettatura - GHS", "Europa dell'ECHA Sostanze registrati - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD", "Europe Regolamento (UE) N. 10/2011 del 14 gennaio 2011 riguardante i materiali e oggetti di plastica destinati a venire a contatto con gli alimenti - Allegato I: Sostanze", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP", "L'Europa SCCNFP primo aggiornamento dell'inventario degli ingredienti utilizzati nei prodotti cosmetici - Sezione II: Profumi e aromatiche materie prime", "European Customs Inventory of Chemical Substances ECICS (English)", "EU Evaluation and Control of the Risks of Existing Substances - Annex I", "Italia Limiti di esposizione occupazionale", "Unione europea (UE) della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, l'allegato III", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "OSPAR Lista Nazionale delle sostanze candidate alla sostituzione - Norvegia", "IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi"</p>
<p>TETRAMETRINA- (ISO, INN)(7696-12-0) se trovato nella seguenti liste di regolamenti</p>	<p>"Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "Sigma-AldrichTransport Informazioni", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP", "European Customs Inventory of Chemical Substances ECICS (English)", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "Belgium Federal Public Service Mobility and Transport, Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail - Table A: Dangerous Goods List - RID 2013 (Dutch)", "ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "Agenzia internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti Esaminato dalla IARC Monographs", "Direttiva del Consiglio 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano - Parametri Chimici", "Regolamento UE (CE) N. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009 prodotti cosmetici - Allegato II - Elenco delle Sostanze Vietate nei Prodotti Cosmetici", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG) - inquinanti marini", "Direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative ai prodotti cosmetici ALLEGATO III.1", "Unione europea (UE) della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, l'allegato III"</p>
<p>isothiazolinones, mixed(55965-84-9) se trovato nella seguenti liste di regolamenti</p>	<p>"Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco delle sostanze identificate per la registrazione nel 2010", "Unione europea (UE) l'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento da ATP: 31", "Unione europea (UE) il Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, all'Etichettatura e all'Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI", "Agenzia Chimica europea (ECHA) Classificazione", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP", "Europa Registro ECHA delle attuali intenzioni armonizzate di classificazione ed etichettatura", "Requisiti marittima internazionale delle merci pericolose (Codice IMDG)", "Requisiti marittima internazionale (IMDG Code) - Indice Sostanza", "International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose", "Belgium Federal Public Service Mobility and Transport, Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods"</p>

by Rail - Table A: Dangerous Goods List - RID 2013 (Dutch)", "ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne", "Regolamento riguardante il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia - Tabella A: liste delle Merci Pericolose - RID 2013 (inglese)", "Unione europea (UE) della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, l'allegato III"

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	52315-07-8	607-421-00-4, 607-433-00-X, 607-422-00-X	

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
2	Acute Tox. 4, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 3, Acute Tox. 1, STOT RE 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1	GHS09, Wng, GHS06, Dgr, GHS08	H335, H400, H410, H312, H301, H331, H373, H315, H317
1	Acute Tox. 4, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS07, GHS09, Wng	H302, H332, H335, H400, H410
2	Acute Tox. 4, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 3, Acute Tox. 1, STOT RE 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1	GHS09, Wng, GHS06, Dgr, GHS08	H335, H400, H410, H312, H301, H331, H373, H315, H317, H332
2	Acute Tox. 4, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 3, Acute Tox. 1, STOT RE 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1	GHS09, Wng, GHS06, Dgr, GHS08	H335, H400, H410, H312, H301, H331, H373, H315, H317
1	Acute Tox. 4, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS07, GHS09, Wng	H302, H332, H335, H400, H410

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile	51-03-6	613-022-00-6	01-2119537431-46-XXXX, 01-2119918969-16-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS06, GHS09, Dgr	H331, H410
2	Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Not Classified, Acute Tox. 1, Repr. 2, Aquatic Chronic 2, Acute Tox. 2	GHS06, GHS09, Dgr, Wng, GHS08	H410, H400, H330, H361, H310

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
propan-1,2-diolo	57-55-6		01-2119456809-23-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Not Classified	GHS09, Wng, GHS07	H410, H319, H336, H302, H315, H335, H317
2	Not Classified, Aquatic Chronic 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 2, Skin Sens. 1	GHS09, Wng, GHS07	H410, H319, H336, H302, H315, H335, H317

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
TETRAMETRINA- (ISO, INN)	7696-12-0	613-022-00-6	

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
2	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Not Classified, Eye Irrit. 2	GHS09, Wng, GHS07	H410, H400, H319
1	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS09, Wng	H410

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
isothiazolinones, mixed	55965-84-9	613-167-00-5	

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS06, GHS09, GHS05, Dgr	H301, H311, H314, H317, H331, H410
2	Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Eye Dam. 1, Acute Tox. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 4, Met. Corr. 1, Not Classified, Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2	GHS06, GHS09, GHS05, Dgr	H301, H314, H317, H410, H318, H400, H310, H330, H335, H290

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

IT 16 Protezione per gli occhi personale

IT 340 Indumenti protettivi

Questo documento e' protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH. TEL(+61 3 9572 4700)